

Sistri e Mud ancora in coppia

Rifiuti speciali pericolosi: produttori all'appello del 3/3

Pagina a cura di **VINCENZO DRAGANI**

Si avvicina il debutto nei Sistri per il secondo contingente dei soggetti obbligati, costituito da enti e imprese produttori iniziali di rifiuti speciali pericolosi, comuni e ed imprese di trasporto rifiuti urbani (sia pericolosi che non) della Regione Campania. In base al calendario disegnato dall'ultimo provvedimento sul tracciamento telematico dei rifiuti (il di 10/12013) tali soggetti dovranno dal 3 marzo 2014 comunicare direttamente al cervellone gestito dallo Stato le operazioni relative ai rifiuti generati e movimentati utilizzando la relativa piattaforma informatica. Questo con l'obbligo di onorare (al pari dei «gestori» di rifiuti, aderenti ai Sistri dal 1° ottobre 2013) i paralleli adempimenti previsti dal regime transitorio del cd. «doppio binario», coincidenti con la necessaria tenuta fino al 1° agosto 2014 (anche dei registri di carico/scarico e del formulario di trasporto (a cui omissione si differenzia dagli obblighi Sistri, e in tale periodo sanzionata) e con l'onere di effettuare entro il 30 aprile 2014 la dichiarazione Mud utilizzando istruzioni e modelli previsti dal nuovo dpcm 12 dicembre 2013 (S.o. n. 89 alla Guri del 27 dicembre, n. 302).

Produttori iniziali di rifiuti speciali pericolosi. L'obbligo Sistri scatterà dal 3 marzo 2014 solo per i produttori dei rifiuti in parola inquadrati in Enti o imprese e non dunque per i semplici professionisti. Il decisore ha sottolineatamente come il termine iniziale resti comunque quello del 3 marzo 2013 (in luogo del citato 1° ottobre 2013 stabilito per i gestori di rifiuti) anche se i produttori in parola effettuano lo stoccaggio dei propri rifiuti all'interno del luogo di produzione («deposito preliminare», di cui al punto D15, allegato B e «messa in riserva» di cui al punto R13, allegato C alla Parte IV dei d.lgs 152/2006).

Regione Campania. L'appuntamento del 3 marzo riguarderà anche i Comuni e le imprese di trasporto di rifiuti urbani che operano nella Regione Campania. Per questi l'obbligo di utilizzo dei Sistri vigerà in relazione alla produzione e/o gestione di tutti i rifiuti urbani, dunque sia pericolosi che non pericolosi.

Operatori del trasporto intermodale. Gli obblighi Sistri per i soggetti cui sono affidati i rifiuti speciali pericolosi durante i trasferimenti da un mezzo di trasporto all'altro scateranno solo dopo l'adozione delle norme con cui il MinAmbiente definirà le relative modalità applicative.

Norme la cui adozione era attesa per il 30 dicembre 2013 ma la cui operatività non potrebbe comunque, ad avviso dello scrivente, scattare prima dell'agosto 2014, in quanto l'inclusione di tali soggetti tra gli obbligati ai Sistri è stata operata dalla citata legge 125/13 indirettamente, ossia tramite una modifica della nuova versione dell'articolo 188-ter del «Codice ambientale» scritta dal d.lgs 205/10 che entrerà in vigore solo alla fine del citato periodo transitorio (agosto 2014).

(Altri) gestori. Tra gli ultimi in ordine di tempo a essere chiamati ai Sistri vi saranno in base alla scelta predisposta dal di 10/11/13, i gestori di rifiuti urbani (diversi dai citati soggetti operanti nella Regione Campania) per i quali il sistema sarà obbligatorio in via sperimentale non prima del 30 giugno 2014 e previa adozione di specifico dm Ambiente. L'obbligo riguarderà il novero dei soggetti già nei Sistri dal 1° ottobre 2013 in veste di gestori di rifiuti speciali, ossia: Enti e imprese che raccolgono o trasportano rifiuti pericolosi a titolo professionale; Enti ed imprese di trattamento, recupero, smaltimento, commercio e intermediazione di rifiuti pericolosi; nuovi produttori di rifiuti pericolosi (coloro che sottopongono rifiuti pericolosi a trattamento e ottengono nuovi rifiuti diversi da quelli trattati e coloro che trattano rifiuti non pericolosi ottengono nuovi rifiuti pericolosi).

Il Mud 2014. Già previsto dal di 10/12013, l'obbligo per i soggetti Sistri di effettuare (anche) la storica dichiarazione annuale è ora confermato dal nuovo dpcm 12 dicembre 2013 recante il «modello unico di dichiarazione ambientale per l'anno 2014» da utilizzare in luogo di quello previsto dal dpcm 20 dicembre 2012. Sei restano le categorie oggetto della comunicazione dati («rifiuti», «veicoli fuori uso», «imballaggi», «Rae», «rifiuti urbani», «Aee»). In particolare, il dpcm 12 dicembre 2013 conferma che a essere interessati alla «comunicazione rifiuti» sarà il secolo duro costituito dai: Enti e imprese produttori iniziali di rifiuti pericolosi (ad eccezione di imprese agricole con fatturato annuo ≤ 8 mila euro); Enti e imprese con più di 10 dipendenti produttori iniziali di rifiuti speciali non pericolosi ex articolo 184/3, lettere c), d), g) del d.lgs 152/06; soggetti che effettuano a titolo professionale la raccolta e trasporto rifiuti; Enti e imprese che effettuano operazioni di recupero e smaltimento rifiuti; commercianti e intermediari di rifiuti senza detenzione. Il tutto però con un allargamento, però, sia dell'effettivo novero delle persone tenute alla dichiarazione che

Il quadro degli adempimenti 2014

Adempimenti operativi Sistri

Soggetti obbligati	Termini iniziali
Enti ed imprese produttori iniziali di rifiuti speciali pericolosi	• Dal 3 marzo 2014
Comuni e imprese di trasporto rifiuti «urbani» Regione Campania	• Dal 3 marzo 2014
Operatori intermodali quali rifiuti	• Dopo l'adozione di specifico dm Ambiente
Enti o imprese che raccolgono o trasportano rifiuti pericolosi a titolo professionale	• Per rifiuti «speciali»: dal 1° ottobre 2013 • Per rifiuti «urbani»: dal 30 giugno 2014, previa adozione di specifico dm Ambiente
Enti o imprese di trattamento, recupero, smaltimento, commercio ed intermediazione di rifiuti pericolosi	• Rifiuti «speciali»: dal 1° ottobre 2013 • Rifiuti «urbani»: dal 30 giugno 2014, previa adozione di specifico dm Ambiente
Nuovi produttori di rifiuti pericolosi	• Rifiuti «speciali»: dal 1° ottobre 2013 • Rifiuti «urbani»: dal 30 giugno 2014, previa adozione di specifico dm Ambiente

Adempimenti transitori per soggetti Sistri	
Soggetti già tenuti ex d.lgs 152/2006 (versione precedente al d.lgs 205/2010) al tracciamento tradizionale dei rifiuti	Tenuta fino al 1° agosto 2014 di registri carico/scarico e formulario trasporto
Soggetti individuati da articolo 189, d.lgs 152/2006 (versione ante d.lgs 205/2010) e da dpcm 13 dicembre 2013	Entro il 30 aprile 2014: dichiarazione Mud

della quantità delle informazioni da denunciare. Sotto il primo profilo, non godranno più dell'esenzione dall'obbligo gli operatori del cd. «complesso del benessere» ex dl 201/11 (produttori di rifiuti pericolosi a rischio infettivo con codice «Cer 180103» che il trasportato in conto proprio entro determinati limiti quantitativi) e saranno chiamati a effettuare la comunicazione «imballaggi» anche i titolari di impianti di recupero e smaltimento dei relativi rifiuti. Sotto il secondo profilo, invece, fa la sua apparizione la nuova «Scheda materials», con la quale i soggetti che svolgono attività di recupero di rifiuti dovranno dichiarare i «materiali secondari» generati in base alle norme Ue sull'«end of waste» dei residui. Uguali resteranno però termini e modalità della presentazione: entro il 30 aprile 2014 alle Camere di commercio territorialmente competenti per via telematica, salva la possibilità per le piccole strutture di inoltrare la modulistica cartacea compilata e firmata per posta.

AMS Fund Services S.A.
Registered office at 49 route d'Arion
L-1140 Luxembourg
R.C.S. Luxembourg B 141635

Dear Shareholder,
You are hereby convened to assist to the extraordinary general meeting of shareholders (the «Meeting») to be held at 2, rue Patermeichen, in L-2370 Howald, Grand Duchy of Luxembourg, on January 14th 2014, before Me KESSELER at 3pm (Luxembourg time) with the following agenda:

AGENDA

- 1- Decision to dissolve «AMS Fund Services S.A.» and to commence a voluntary liquidation procedure;
- 2- Appointment of «Alter Domus Sàrl» as liquidator;
- 3- Determination of the powers of the liquidator.

The resolutions on the agenda shall be passed with a quorum of half of the issued capital and by a majority of two thirds of the shares present or represented. In case of lack of quorum at the first Meeting, a second Meeting will be convened, at the same address and with the same agenda.

If you cannot attend the Meeting and if you want to be represented by the chairman of the Meeting, please return a proxy, dated and signed by fax and/or mail at the latest five days prior to the Meeting (the «record date») to the attention of the company secretary at AMS Fund Services S.A., 49 route d'Arion, L-1140 Luxembourg, fax number +352 26 38 56 45.

Proxy forms may be obtained by simple request at the same address.
Luxembourg, 6th January 2014

Yours faithfully,

By order of
the Board of Directors of
AMS Fund Services S.A.